

Risposta alle richieste di chiarimento pervenute da soggetti partecipanti alla gara

In merito alla richiesta di chiarimenti tecnici avanzata con messaggio di posta certificata, inviato il 9 marzo alle ore 20:31, circa l'inserimento su tutte le unità sub II (unità costiere) di un software applicativo al radar per l'individuazione di aree interessate da inquinamenti di idrocarburi si fa presente quanto segue.

La prescrizione è stata inserita nel capitolato di gara in analogia con quanto stanno mettendo in atto i servizi navali di corpi operativi dello Stato.

La dotazione di un applicativo software da interconnettere al radar viene richiesto ferme restando le caratteristiche delle apparecchiature radio elettriche già installate a bordo e ove compatibile con stesse strumentazioni, al fine di potenziare le capacità di contrasto degli inquinamenti marini.

Si tratta di un'interfaccia che, processando il segnale di "clutter" del radar di bordo, mediante algoritmi appositamente realizzati, consente di individuare la presenza di chiazze oleose sulla superficie del mare, anche in condizioni di scarsa illuminazione, ottenendo nel contempo altre informazioni riguardanti lo stato del mare, l'altezza e la direzione delle onde, le correnti di superficie.

Il sistema è utilizzabile con i normali radar di navigazione in banda X, che abbiano le seguenti caratteristiche minime:

- Potenza: 12 Kw;
- Antenna: 8"
- Altezza dell'antenna sulla superficie del mare: 7/8 metri